

**Ipotesi CCDI 2011**  
**AREA II – IACP BARI**  
con

**=RELAZIONE TECNICO ECONOMICA=**

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO**  
**ANNUALITA' 2011**  
**RELATIVO ALL'AREA DELLA DIRIGENZA**  
**PER LE MATERIE DI CUI ALLE LETT. F) E G) DELL'ART. 4 COMMA 1 CCNL 23.12.1999**

In data \_\_\_\_\_ presso la sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari, si sono riuniti, in sede concertativi, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del ccnl 23.12.1999:

per la parte pubblica:

il Direttore generale dell'IACP di Bari, Avv. Sabino LUPELLI

per la parte sindacale:

le Organizzazioni Sindacali Territoriali

CGIL FP \_\_\_\_\_

CISL FPS \_\_\_\_\_

UIL FPL \_\_\_\_\_

C.S.A: -CUSPEL/USPPI \_\_\_\_\_

Articolo 1

Oggetto e campo di applicazione

Il presente contratto collettivo integrativo è stipulato al fine di costituire e definire, per l'anno 2011, l'utilizzo delle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del ccnl 23.12.1999 (norme per gli enti provvisti di avvocatura) e all' art. 92 della Legge 163/06 e smi (incentivi per le attività tecniche, secondo il regolamento vigente dell'Ente approvato con delibera del Commissario straordinario n. 11 del 18 gennaio 2008 e modificato con successiva deliberazione n° 157 del 12 novembre 2010; nonché per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato.

Esso si applica alla dirigenza dell'IACP di Bari di cui al ccdi sottoscritto a seguito di autorizzazione commissariale con deliberazione n° 177 del 5.12.2002, ed integrato con deliberazione n° 135 del 18.07.2003 per la materia della risoluzione consensuale.

Articolo 2

Incentivi tecnici ex art. 92 della Legge 163/2006

In conformità del parere della Corte dei Conti Sez. Autonomie 16/2009 gli incentivi di cui al presente articolo pur figurativamente passanti per il fondo di posizione e risultato, costituiscono spese di investimento, pertanto devono essere impegnate sul quadro tecnico economico delle opere, spese generali.



Articolo 2  
Nucleo di valutazione

Si conferma il contenuto della delibera Consiliare n° 5 dell'1.02.1999 in ordine al "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi – art. 23 – Istituzione del nucleo di valutazione – Nomina componenti e fissazione dell'indennità".

Articolo 3  
Modifiche al ccdi 1998/2001

Sono confermate le norme del ccdi 2010, la cui sottoscrizione è stata autorizzata con la Delibera commissariale 183/2010

Articoli 4  
Valore Indennità di posizione e di risultato - precisazioni

In assenza di modifiche sostanziali all'organizzazione degli uffici e ai programmi ed obiettivi assegnati a ciascuna posizione dirigenziale, il valore della retribuzione di posizione può aumentare esclusivamente nelle misure di incremento previste dai contratti nazionali, operanti sul valore già assegnato.

Non essendo intervenuti elementi tali da rimodulare le indennità di posizione vigenti nel 2011, le stesse vengono così definite:

Direttore Generale	
FONDO DI POSIZIONE 2009	€. 55.000,00
Art. 16 comma 1 ccnl 2006/2007	€. 478,40
Art. 5 comma 1 ccnl 2008/2009	€. 611,00
TOTALE 2011	€. 56.089,40

Dirigente di Settore	
FONDO DI POSIZIONE 2009	€. 49.500,00
Art. 16 comma 1 ccnl 2006/2007	€. 478,40
Art. 5 comma 1 ccnl 2008/2009	€. 611,00
TOTALE 2011	€. 50.589,40

Il valore dell'indennità di risultato del dirigente, formalmente incaricato del raggiungimento di obiettivi, assegnati o assegnabili ad altra posizione dirigenziale a qualsiasi titolo vacante, è incrementato della retribuzione di risultato che teoricamente spetterebbe alla posizione dirigenziale vacante, a condizione che l'incarico sia formalmente attribuito, sempre previa valutazione dei risultati conseguiti come certificati dal nucleo di valutazione.

Dall'anno 2011, al fine di remunerare le prestazioni previste dall'art. 16 e 17 del D.L.vo 165/2001 e specificatamente per coordinare e controllare l'attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, ivi compresa la proposta di adottare nei confronti dei dirigenti, le misure previste dall'art. 21 dello stesso decreto, il 20% dell'intera quota assegnata a retribuzione di risultato è assegnata al Direttore Generale incaricato.

Dall'anno 2011, la retribuzione di risultato per ogni posizione dirigenziale è costituita da un valore base, pari al minimo contrattuale del 15% della retribuzione di posizione per ciascuna posizione dirigenziale di titolarità o assegnata ad interim, e da un ulteriore valore flessibile, calcolata sia sulla

base degli obiettivi istituzionali assegnati sia sulla base delle complessive valutazioni delle prestazioni e competenze organizzative necessarie per raggiungere gli obiettivi annuali assegnati. Le prestazioni e competenze organizzative sono quelle meglio dettagliate nel quadro "B" degli schemi di relazione sull'attività dirigenziale svolta. La pesatura percentuale sarà effettuata con provvedimento motivato dell'organo di governo sulla base di una proposta del nucleo di valutazione dei dirigenti, ed agirà sulla somma residua del fondo di risultato.

#### Articolo 5

#### Utilizzo del fondo per indennità di posizione e risultato

Le parti danno atto che per l'anno 2011 l'ammontare del Fondo è pari ad € 330.761,68= di cui € 10.000,00 destinato ai compensi per l'avvocatura e e la restante somma di € 320.761,68 destinato per tale annualità al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato.

L'importo complessivo, risulta pertanto così ripartito:

FONDO DI POSIZIONE	€ 106.678,80
Art. 1 c3 lett.e ccnl 12.02.2002	€ 6.713,94
Avvocatura	€ 10.000,00
Risultato incarico aggiuntivo	€ 50.589,40
FONDO DI RISULTATO	€ 156.779,54
TOTALE	€ 330.761,68

L'Indennità di posizione è decurtata di 1/30 per giorno di malattia, secondo le previsioni e limitazioni previste dalla Legge 122/2008 .

L'Indennità di risultato è decurtata di 1/360 per giorno di assenza, con la stessa tipologia di esclusione vigente per il personale dipendente.

Le economie così determinate non possono essere ulteriormente distribuite e costituiscono economia di utilizzo da indicare nel conto annuale.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la delegazione trattante di parte pubblica  
(Avv. Sabino LUPELLI – Direttore Generale

Per le Organizzazioni Sindacali Territoriali

CGIL FP

CISL FPS

UIL FPL

